



Rutiglianoonline

il portale della città

NOTIZIE

ARCHIVIO

CONTATTACI



Persone oltre le cose
Supermercato
Via G. Matteotti, 2 - Rutigliano (BA)



Servizi Immobiliari e Finanziari
rborea
Gruppo Immobiliare

ESPERTO IMMOBILIARE
LEONARDO ARBOREA
c.so G. Garibaldi, 36 Rutigliano (Ba)
Cell. 3479231740 - Tel. 080 4039470



Ma.Del. s.r.l.
Riscaldamento - Climatizzazione
Idraulica - Solari termici

Ma.Del s.r.l. di Maggiorano Pietro
Via Rag. Gen. dello Stato Vitantonio Debellis 44/46
Rutigliano (BA)
Tel. 080 9759262 Cell. 3477531355

STORE H 24
CIALDE E CAPSULE
E TANTO ALTRO...
IL PRIMO TAKE AWAY A RUTIGLIANO
CASA SERVICE SRI

Sei qui: [Home](#) > [Notizie](#) > [Politica](#) > "Politiche locali del Cibo in Albania", progetto della Città Metropolitana di Bari

"Politiche locali del Cibo in Albania", progetto della Città Metropolitana di Bari

Dettagli Pubblicato Giovedì, 23 Luglio 2026 16:10 Scritto da Città Metropolitana Bari



Condividi



COMUNICATO STAMPA

Un nuovo mercato per Tirana: parte il progetto transfrontaliero guidato dalla Città Metropolitana di Bari. Presentato dalla Città Metropolitana di Bari, il progetto "Politiche locali del Cibo in Albania", finanziato dalla Cooperazione Italiana. Al centro, filiere, piccoli produttori e lotta allo spreco alimentare.

Un Mercato dei Contadini per accorciare le distanze tra chi produce e chi consuma, nuove opportunità per i piccoli agricoltori locali e un Food Waste Hub capace di trasformare le eccedenze alimentari in risorse per la comunità.

Ecco i principali risultati attesi del progetto "Politiche locali del cibo in Albania: filiere corte sostenibili e mercati dei contadini", presentato oggi nella Sala Giunta del Palazzo della Città Metropolitana di Bari.

L'iniziativa, della durata di 36 mesi, è finanziata per un importo complessivo di circa 1,63 milioni di euro. Nel dettaglio, prevede il coinvolgimento di 100 produttori, la creazione o il rafforzamento di 5 cooperative, la realizzazione di 1 mercato e di 1 hub logistico, la formazione di 10 funzionari pubblici e il sostegno ad almeno 1.000 cittadini vulnerabili.

Alla guida dell'iniziativa, Città Metropolitana di Bari. Al suo fianco, **CIHEAM** Bari, World Farmers Markets Coalition, Fondazione Banco Alimentare, Comune di Tirana, Agenzia dei Mercati di Tirana e

Musica inedita

Rutiglianoonline  

STORE H 24
CIALDE E CAPSULE
E TANTO ALTRO...
IL PRIMO TAKE AWAY A RUTIGLIANO
CASA SERVICE SRI

RUTIGLIANO Dove mangiare e dormire

Dr. GIOVANNI SCIANATICO
Strada Prov. 84
Rutigliano-Adeffa km 8.700
70018 Rutigliano (Ba)
T +39 348 3342889
Lama San Giorgio
MASSERIA AGRITURISTICA

Magico Felix
Animazione spettacolo
Tel. 7058838538 - 3384063233 - 3490933186

ARREX
Lombardo Antonio
Via Dell'Artigiano
Zona PIP
Rutigliano (BA)

Raccolta Differenziata
Per saperne di più...

CLICCA QUI

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

215163-IT04Y9



L'ECO DELLA STAMPA
LEADER IN MEDIA INTELLIGENCE

Food Bank Albania, uniti in un partenariato che mette insieme istituzioni, ricerca, agricoltura e sociale.

Sono intervenuti Vito Leccese, Sindaco della Città Metropolitana di Bari; Antonio Stragapede, Consigliere metropolitano delegato alle Attività produttive, alla promozione delle produzioni locali, all'identità agricola e alla transizione alimentare; Raffaele Nicola Vitto, Dirigente del Settore Promozione e Coordinamento dello Sviluppo Economico, Sociale e Culturale, RUP e project manager; Damiano Petruzzella, Direttore scientifico del **CIHEAM** Bari; Genci Kojdheli, Direttore generale del Comune di Tirana.

«Il cibo è storia, identità, lavoro, cura dei territori e capacità di costruire comunità più giuste. Con questo progetto la Città Metropolitana di Bari rafforza il proprio ruolo nel Mediterraneo, mettendo a disposizione di Tirana competenze ed esperienze maturate sul nostro territorio e costruendo una collaborazione concreta tra istituzioni, produttori, mondo della ricerca e organizzazioni sociali.

Le politiche locali del cibo rappresentano una sfida del nostro tempo basata sul sostenere i piccoli agricoltori, accorciare la distanza tra chi produce e chi consuma, garantire un accesso più equo a un'alimentazione sana e ridurre lo spreco alimentare. Sono temi che riguardano la qualità della vita delle persone e il futuro delle nostre città.

Bari e Tirana sono due città del Mediterraneo che condividono una storia di relazioni e di scambi. Oggi questa vicinanza si traduce in un progetto concreto, capace di generare opportunità economiche, ambientali e sociali basate su politiche sostenibili.

Ringrazio tutti i partner coinvolti, a partire dal **CIHEAM** Bari e dalla Cooperazione Italiana, per aver scelto di investire su un modello di sviluppo fondato sulla sostenibilità e sulla collaborazione tra territori.

La costruzione di sistemi alimentari più giusti passa anche da qui: dalla capacità delle città di lavorare insieme e di prendersi cura delle proprie comunità.» ha dichiarato il Sindaco metropolitano, Vito Leccese.

«Un'occasione ambiziosa per la Città Metropolitana di Bari che guida questo partenariato mettendo a disposizione competenze, relazioni e strumenti maturati sulle politiche locali del cibo e sulla valorizzazione delle filiere territoriali. – ha aggiunto Antonio Stragapede, Consigliere metropolitano - Il nostro ruolo non si limita al coordinamento: costruiamo una regia pubblica capace di collegare produttori, istituzioni e società civile. Attraverso il Mercato dei Contadini e il sistema di recupero delle eccedenze vogliamo trasformare la cooperazione in risultati concreti e duraturi, rafforzando al tempo stesso il ruolo della Città Metropolitana come ponte operativo tra Bari e Albania.»

Secondo Damiano Petruzzella, amministratore scientifico del **CIHEAM** Bari, «Le politiche locali del cibo sono uno strumento concreto per costruire sistemi alimentari più sostenibili, resilienti e vicini ai territori. L'esperienza che il **CIHEAM** Bari ha maturato a Tirana e in numerose città del Mediterraneo e dell'Africa, grazie al sostegno del MAECI e alla collaborazione con la World Farmers Markets Coalition dimostra che investire sui mercati contadini, privilegiando la filiera corta, significa rafforzare il futuro dei territori. Negli ultimi anni, attraverso progetti nazionali e europei, il **CIHEAM** Bari ha inoltre contribuito alla definizione della Politica locale del Cibo della Città Metropolitana di Bari e delle città di Taranto, Tirana, Roma capitale e Roma metropolitana. Oggi vogliamo mettere questo patrimonio di conoscenze ed esperienze a disposizione di una collaborazione più ampia tra le città del Mediterraneo.»

Per Tirana, il Direttore Generale del Comune di Tirana, Genci Kojdheli, ha dichiarato:

«Per il Comune di Tirana, questo progetto rappresenta molto più di una semplice iniziativa: è un impegno concreto per costruire un sistema alimentare più resiliente, inclusivo e sostenibile. Sostenere i produttori locali, rafforzare le filiere corte e promuovere un'alimentazione sana e accessibile significa investire in comunità più forti e in un futuro migliore per i nostri cittadini. Insieme ai nostri partner, stiamo trasformando una visione condivisa in azioni destinate a durare nel tempo»

Un progetto che parte dal cibo, costruisce legami, genera opportunità e rafforza il futuro condiviso di Bari e Tirana.

Bari, 23-07-2026

Ufficio stampa

Città Metropolitana di Bari

Aggiungi commento

Nome (richiesto)



Un nuovo mercato per Tirana: parte il progetto transfrontaliero guidato dalla Città Metropolitana d

Un Mercato dei Contadini per accorciare le distanze tra chi produce e chi consuma, nuove opportunità per i piccoli agricoltori [] | A cura di redazione ilikepuglia | Tempo di lettura: 20 min Un nuovo mercato per Tirana: parte il progetto transfrontaliero guidato dalla Città Metropolitana di Bari Un Mercato dei Contadini per accorciare le distanze tra chi produce e chi consuma, nuove opportunità per i piccoli agricoltori locali e un Food Waste Hub capace di trasformare le eccedenze alimentari in risorse per la comunità. Ecco i principali risultati attesi del progetto Politiche locali del cibo in Albania: filiere corte sostenibili e mercati dei contadini, presentato oggi nella Sala Giunta del Palazzo della Città Metropolitana di Bari. L'iniziativa, della durata di 36 mesi, è finanziata per un importo complessivo di circa 1,63 milioni di euro. Nel dettaglio, prevede il coinvolgimento di 100 produttori, la creazione o il rafforzamento di 5 cooperative, la realizzazione di 1 mercato e di 1 hub logistico, la formazione di 10 funzionari pubblici e il sostegno ad almeno 1.000 cittadini vulnerabili. Alla guida dell'iniziativa, Città Metropolitana di Bari. Al suo fianco, **CIHEAM** Bari, World Farmers Markets Coalition, Fondazione Banco Alimentare, Comune di Tirana, Agenzia dei Mercati di Tirana e Food Bank Albania, uniti in un partenariato che mette insieme istituzioni, ricerca, agricoltura e sociale. Sono intervenuti Vito Leccese, Sindaco della Città Metropolitana di Bari; Antonio Stragapede, Consigliere metropolitano delegato alle Attività produttive, alla promozione delle produzioni locali, all'identità agricola e alla transizione alimentare; Raffaele Nicola Vitto, Dirigente del Settore Promozione e Coordinamento dello Sviluppo Economico, Sociale e Culturale, RUP e project manager; Damiano Petruzzella, Direttore scientifico del **CIHEAM** Bari; Genci Kojdheli, Direttore generale del Comune di Tirana. «Il cibo è storia, identità, lavoro, cura dei territori e capacità di costruire comunità più giuste. Con questo progetto la Città Metropolitana di Bari rafforza il proprio ruolo nel Mediterraneo, mettendo a disposizione di Tirana competenze ed esperienze maturate sul nostro territorio e costruendo una collaborazione concreta tra istituzioni, produttori, mondo della ricerca e organizzazioni sociali. Le politiche locali del cibo rappresentano una sfida del nostro tempo basata sul sostenere i piccoli agricoltori, accorciare la distanza tra chi produce e chi consuma, garantire un accesso più equo a un'alimentazione sana e ridurre lo spreco alimentare. Sono temi che riguardano la qualità della vita delle persone e il futuro delle nostre città. Bari e Tirana sono due città del Mediterraneo che condividono una storia di relazioni e di scambi. Oggi questa vicinanza si traduce in un progetto concreto, capace di generare opportunità economiche, ambientali e sociali basate su politiche sostenibili. Ringrazio tutti i partner coinvolti, a partire dal **CIHEAM** Bari e dalla Cooperazione Italiana, per aver scelto di investire su un modello di sviluppo fondato sulla sostenibilità e sulla collaborazione tra territori. La costruzione di sistemi alimentari più giusti passa anche da qui: dalla capacità delle città di lavorare insieme e di prendersi cura delle proprie comunità», ha dichiarato il Sindaco metropolitano, Vito Leccese. Antonio Stragapede, Consigliere metropolitano, ha aggiunto: «Un'occasione ambiziosa per la Città Metropolitana di Bari che guida questo partenariato mettendo a disposizione competenze, relazioni e strumenti maturati sulle politiche locali del cibo e sulla valorizzazione delle filiere territoriali. Il nostro ruolo non si limita al coordinamento: costruiamo una regia pubblica capace di collegare produttori, istituzioni e società civile. Attraverso il Mercato dei Contadini e il sistema di recupero delle eccedenze vogliamo trasformare la cooperazione in risultati concreti e duraturi, rafforzando al tempo stesso il ruolo della Città Metropolitana come ponte operativo tra Bari e Albania.» Secondo Damiano Petruzzella, amministratore scientifico del **CIHEAM** Bari, «Le politiche locali del cibo sono uno strumento concreto per costruire sistemi alimentari più sostenibili, resilienti e vicini ai territori. L'esperienza che il **CIHEAM** Bari ha maturato a Tirana e in numerose città del Mediterraneo e dell'Africa, grazie al sostegno del MAECI e alla collaborazione con la World Farmers Markets Coalition dimostra che investire sui mercati contadini, privilegiando la filiera corta, significa rafforzare il futuro dei territori. Negli ultimi anni, attraverso progetti nazionali e europei, il **CIHEAM** Bari ha inoltre contribuito alla definizione della Politica locale del Cibo della Città Metropolitana di Bari e delle città di Taranto, Tirana, Roma capitale e Roma metropolitana. Oggi vogliamo mettere questo patrimonio di conoscenze ed esperienze a disposizione di una collaborazione più ampia tra le città del Mediterraneo.». Per Tirana, il Direttore Generale del Comune di Tirana, Genci Kojdheli, ha dichiarato: «Per il Comune di Tirana, questo progetto rappresenta molto più di una semplice iniziativa: è un impegno concreto per costruire un sistema alimentare più resiliente, inclusivo e sostenibile. Sostenerne i produttori locali, rafforzare le filiere corte e promuovere un'alimentazione sana e accessibile significa investire in comunità più forti e in un futuro migliore



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

215163-IT04Y9



per i nostri cittadini. Insieme ai nostri partner, stiamo trasformando una visione condivisa in azioni destinate a durare nel tempo» Un progetto che parte dal cibo, costruisce legami, genera opportunità e rafforza il futuro condiviso di Bari e Tirana. Un nuovo mercato per Tirana: parte il progetto transfrontaliero guidato dalla Città Metropolitana di Bari Un Mercato dei Contadini per accorciare le distanze tra chi produce e chi consuma, nuove opportunità per i piccoli agricoltori locali e un Food Waste Hub capace di trasformare le eccedenze alimentari in risorse per la comunità. Ecco i principali risultati attesi del progetto Politiche locali del cibo in Albania: filiere corte sostenibili e mercati dei contadini, presentato oggi nella Sala Giunta del Palazzo della Città Metropolitana di Bari. L'iniziativa, della durata di 36 mesi, è finanziata per un importo complessivo di circa 1,63 milioni di euro. Nel dettaglio, prevede il coinvolgimento di 100 produttori, la creazione o il rafforzamento di 5 cooperative, la realizzazione di 1 mercato e di 1 hub logistico, la formazione di 10 funzionari pubblici e il sostegno ad almeno 1.000 cittadini vulnerabili. Alla guida dell'iniziativa, Città Metropolitana di Bari. Al suo fianco, **CIHEAM** Bari, World Farmers Markets Coalition, Fondazione Banco Alimentare, Comune di Tirana, Agenzia dei Mercati di Tirana e Food Bank Albania, uniti in un partenariato che mette insieme istituzioni, ricerca, agricoltura e sociale. Sono intervenuti Vito Leccese, Sindaco della Città Metropolitana di Bari; Antonio Stragapede, Consigliere metropolitano delegato alle Attività produttive, alla promozione delle produzioni locali, all'identità agricola e alla transizione alimentare; Raffaele Nicola Vitto, Dirigente del Settore Promozione e Coordinamento dello Sviluppo Economico, Sociale e Culturale, RUP e project manager; Damiano Petruzzella, Direttore scientifico del **CIHEAM** Bari; Genci Kojdheli, Direttore generale del Comune di Tirana. «Il cibo è storia, identità, lavoro, cura dei territori e capacità di costruire comunità più giuste. Con questo progetto la Città Metropolitana di Bari rafforza il proprio ruolo nel Mediterraneo, mettendo a disposizione di Tirana competenze ed esperienze maturate sul nostro territorio e costruendo una collaborazione concreta tra istituzioni, produttori, mondo della ricerca e organizzazioni sociali. Le politiche locali del cibo rappresentano una sfida del nostro tempo basata sul sostenere i piccoli agricoltori, accorciare la distanza tra chi produce e chi consuma, garantire un accesso più equo a un'alimentazione sana e ridurre lo spreco alimentare. Sono temi che riguardano la qualità della vita delle persone e il futuro delle nostre città. Bari e Tirana sono due città del Mediterraneo che condividono una storia di relazioni e di scambi. Oggi questa vicinanza si traduce in un progetto concreto, capace di generare opportunità economiche, ambientali e sociali basate su politiche sostenibili. Ringrazio tutti i partner coinvolti, a partire dal **CIHEAM** Bari e dalla Cooperazione Italiana, per aver scelto di investire su un modello di sviluppo fondato sulla sostenibilità e sulla collaborazione tra territori. La costruzione di sistemi alimentari più giusti passa anche da qui: dalla capacità delle città di lavorare insieme e di prendersi cura delle proprie comunità», ha dichiarato il Sindaco metropolitano, Vito Leccese. Antonio Stragapede, Consigliere metropolitano, ha aggiunto: «Un'occasione ambiziosa per la Città Metropolitana di Bari che guida questo partenariato mettendo a disposizione competenze, relazioni e strumenti maturati sulle politiche locali del cibo e sulla valorizzazione delle filiere territoriali. Il nostro ruolo non si limita al coordinamento: costruiamo una regia pubblica capace di collegare produttori, istituzioni e società civile. Attraverso il Mercato dei Contadini e il sistema di recupero delle eccedenze vogliamo trasformare la cooperazione in risultati concreti e duraturi, rafforzando al tempo stesso il ruolo della Città Metropolitana come ponte operativo tra Bari e Albania.» Secondo Damiano Petruzzella, amministratore scientifico del **CIHEAM** Bari, «Le politiche locali del cibo sono uno strumento concreto per costruire sistemi alimentari più sostenibili, resilienti e vicini ai territori. L'esperienza che il **CIHEAM** Bari ha maturato a Tirana e in numerose città del Mediterraneo e dell'Africa, grazie al sostegno del MAECI e alla collaborazione con la World Farmers Markets Coalition dimostra che investire sui mercati contadini, privilegiando la filiera corta, significa rafforzare il futuro dei territori. Negli ultimi anni, attraverso progetti nazionali e europei, il **CIHEAM** Bari ha inoltre contribuito alla definizione della Politica locale del Cibo della Città Metropolitana di Bari e delle città di Taranto, Tirana, Roma capitale e Roma metropolitana. Oggi vogliamo mettere questo patrimonio di conoscenze ed esperienze a disposizione di una collaborazione più ampia tra le città del Mediterraneo.». Per Tirana, il Direttore Generale del Comune di Tirana, Genci Kojdheli, ha dichiarato: «Per il Comune di Tirana, questo progetto rappresenta molto più di una semplice iniziativa: è un impegno concreto per costruire un sistema alimentare più resiliente, inclusivo e sostenibile. Sostenerne i produttori locali, rafforzare le filiere corte e promuovere un'alimentazione sana e accessibile significa investire in comunità più forti e in un futuro migliore per i nostri cittadini. Insieme ai nostri partner, stiamo trasformando una visione condivisa in azioni destinate a durare nel tempo» Un progetto che parte dal cibo, costruisce legami, genera opportunità e rafforza il futuro condiviso di Bari e Tirana. Un Mercato dei Contadini per accorciare le distanze tra chi produce e chi consuma, nuove opportunità per i piccoli agricoltori locali e un Food Waste Hub capace di trasformare le eccedenze alimentari in risorse per la comunità. Ecco i principali risultati attesi del progetto Politiche locali del cibo in Albania: filiere corte sostenibili e mercati dei contadini, presentato oggi nella Sala Giunta del Palazzo



della Città Metropolitana di Bari. L'iniziativa, della durata di 36 mesi, è finanziata per un importo complessivo di circa 1,63 milioni di euro. Nel dettaglio, prevede il coinvolgimento di 100 produttori, la creazione o il rafforzamento di 5 cooperative, la realizzazione di 1 mercato e di 1 hub logistico, la formazione di 10 funzionari pubblici e il sostegno ad almeno 1.000 cittadini vulnerabili. Alla guida dell'iniziativa, Città Metropolitana di Bari. Al suo fianco, **CIHEAM** Bari, World Farmers Markets Coalition, Fondazione Banco Alimentare, Comune di Tirana, Agenzia dei Mercati di Tirana e Food Bank Albania, uniti in un partenariato che mette insieme istituzioni, ricerca, agricoltura e sociale. Sono intervenuti Vito Leccese, Sindaco della Città Metropolitana di Bari; Antonio Stragapede, Consigliere metropolitano delegato alle Attività produttive, alla promozione delle produzioni locali, all'identità agricola e alla transizione alimentare; Raffaele Nicola Vitto, Dirigente del Settore Promozione e Coordinamento dello Sviluppo Economico, Sociale e Culturale, RUP e project manager; Damiano Petruzzella, Direttore scientifico del **CIHEAM** Bari; Genci Kojdheli, Direttore generale del Comune di Tirana. «Il cibo è storia, identità, lavoro, cura dei territori e capacità di costruire comunità più giuste. Con questo progetto la Città Metropolitana di Bari rafforza il proprio ruolo nel Mediterraneo, mettendo a disposizione di Tirana competenze ed esperienze maturate sul nostro territorio e costruendo una collaborazione concreta tra istituzioni, produttori, mondo della ricerca e organizzazioni sociali. Le politiche locali del cibo rappresentano una sfida del nostro tempo basata sul sostenere i piccoli agricoltori, accorciare la distanza tra chi produce e chi consuma, garantire un accesso più equo a un'alimentazione sana e ridurre lo spreco alimentare. Sono temi che riguardano la qualità della vita delle persone e il futuro delle nostre città. Bari e Tirana sono due città del Mediterraneo che condividono una storia di relazioni e di scambi. Oggi questa vicinanza si traduce in un progetto concreto, capace di generare opportunità economiche, ambientali e sociali basate su politiche sostenibili. Ringrazio tutti i partner coinvolti, a partire dal **CIHEAM** Bari e dalla Cooperazione Italiana, per aver scelto di investire su un modello di sviluppo fondato sulla sostenibilità e sulla collaborazione tra territori. La costruzione di sistemi alimentari più giusti passa anche da qui: dalla capacità delle città di lavorare insieme e di prendersi cura delle proprie comunità», ha dichiarato il Sindaco metropolitano, Vito Leccese. Antonio Stragapede, Consigliere metropolitano, ha aggiunto: «Un'occasione ambiziosa per la Città Metropolitana di Bari che guida questo partenariato mettendo a disposizione competenze, relazioni e strumenti maturati sulle politiche locali del cibo e sulla valorizzazione delle filiere territoriali. Il nostro ruolo non si limita al coordinamento: costruiamo una regia pubblica capace di collegare produttori, istituzioni e società civile. Attraverso il Mercato dei Contadini e il sistema di recupero delle eccedenze vogliamo trasformare la cooperazione in risultati concreti e duraturi, rafforzando al tempo stesso il ruolo della Città Metropolitana come ponte operativo tra Bari e Albania.» Secondo Damiano Petruzzella, amministratore scientifico del **CIHEAM** Bari, «Le politiche locali del cibo sono uno strumento concreto per costruire sistemi alimentari più sostenibili, resilienti e vicini ai territori. L'esperienza che il **CIHEAM** Bari ha maturato a Tirana e in numerose città del Mediterraneo e dell'Africa, grazie al sostegno del MAECI e alla collaborazione con la World Farmers Markets Coalition dimostra che investire sui mercati contadini, privilegiando la filiera corta, significa rafforzare il futuro dei territori. Negli ultimi anni, attraverso progetti nazionali e europei, il **CIHEAM** Bari ha inoltre contribuito alla definizione della Politica locale del Cibo della Città Metropolitana di Bari e delle città di Taranto, Tirana, Roma capitale e Roma metropolitana. Oggi vogliamo mettere questo patrimonio di conoscenze ed esperienze a disposizione di una collaborazione più ampia tra le città del Mediterraneo.». Per Tirana, il Direttore Generale del Comune di Tirana, Genci Kojdheli, ha dichiarato: «Per il Comune di Tirana, questo progetto rappresenta molto più di una semplice iniziativa: è un impegno concreto per costruire un sistema alimentare più resiliente, inclusivo e sostenibile. Sostenere i produttori locali, rafforzare le filiere corte e promuovere un'alimentazione sana e accessibile significa investire in comunità più forti e in un futuro migliore per i nostri cittadini. Insieme ai nostri partner, stiamo trasformando una visione condivisa in azioni destinate a durare nel tempo» Un progetto che parte dal cibo, costruisce legami, genera opportunità e rafforza il futuro condiviso di Bari e Tirana. Un Mercato dei Contadini per accorciare le distanze tra chi produce e chi consuma, nuove opportunità per i piccoli agricoltori locali e un Food Waste Hub capace di trasformare le eccedenze alimentari in risorse per la comunità. Ecco i principali risultati attesi del progetto Politiche locali del cibo in Albania: filiere corte sostenibili e mercati dei contadini, presentato oggi nella Sala Giunta del Palazzo della Città Metropolitana di Bari. L'iniziativa, della durata di 36 mesi, è finanziata per un importo complessivo di circa 1,63 milioni di euro. Nel dettaglio, prevede il coinvolgimento di 100 produttori, la creazione o il rafforzamento di 5 cooperative, la realizzazione di 1 mercato e di 1 hub logistico, la formazione di 10 funzionari pubblici e il sostegno ad almeno 1.000 cittadini vulnerabili. Alla guida dell'iniziativa, Città Metropolitana di Bari. Al suo fianco, **CIHEAM** Bari, World Farmers Markets Coalition, Fondazione Banco Alimentare, Comune di Tirana, Agenzia dei Mercati di Tirana e Food Bank Albania, uniti in un partenariato che mette insieme istituzioni, ricerca, agricoltura e sociale. Sono intervenuti Vito Leccese, Sindaco della Città Metropolitana di Bari;



Antonio Stragapede, Consigliere metropolitano delegato alle Attività produttive, alla promozione delle produzioni locali, all'identità agricola e alla transizione alimentare; Raffaele Nicola Vitto, Dirigente del Settore Promozione e Coordinamento dello Sviluppo Economico, Sociale e Culturale, RUP e project manager; Damiano Petruzzella, Direttore scientifico del **CIHEAM** Bari; Genci Kojdheli, Direttore generale del Comune di Tirana. «Il cibo è storia, identità, lavoro, cura dei territori e capacità di costruire comunità più giuste. Con questo progetto la Città Metropolitana di Bari rafforza il proprio ruolo nel Mediterraneo, mettendo a disposizione di Tirana competenze ed esperienze maturate sul nostro territorio e costruendo una collaborazione concreta tra istituzioni, produttori, mondo della ricerca e organizzazioni sociali. Le politiche locali del cibo rappresentano una sfida del nostro tempo basata sul sostenere i piccoli agricoltori, accorciare la distanza tra chi produce e chi consuma, garantire un accesso più equo a un'alimentazione sana e ridurre lo spreco alimentare. Sono temi che riguardano la qualità della vita delle persone e il futuro delle nostre città. Bari e Tirana sono due città del Mediterraneo che condividono una storia di relazioni e di scambi. Oggi questa vicinanza si traduce in un progetto concreto, capace di generare opportunità economiche, ambientali e sociali basate su politiche sostenibili. Ringrazio tutti i partner coinvolti, a partire dal **CIHEAM** Bari e dalla Cooperazione Italiana, per aver scelto di investire su un modello di sviluppo fondato sulla sostenibilità e sulla collaborazione tra territori. La costruzione di sistemi alimentari più giusti passa anche da qui: dalla capacità delle città di lavorare insieme e di prendersi cura delle proprie comunità», ha dichiarato il Sindaco metropolitano, Vito Leccese. Antonio Stragapede, Consigliere metropolitano, ha aggiunto: «Un'occasione ambiziosa per la Città Metropolitana di Bari che guida questo partenariato mettendo a disposizione competenze, relazioni e strumenti maturati sulle politiche locali del cibo e sulla valorizzazione delle filiere territoriali. Il nostro ruolo non si limita al coordinamento: costruiamo una regia pubblica capace di collegare produttori, istituzioni e società civile. Attraverso il Mercato dei Contadini e il sistema di recupero delle eccedenze vogliamo trasformare la cooperazione in risultati concreti e duraturi, rafforzando al tempo stesso il ruolo della Città Metropolitana come ponte operativo tra Bari e Albania.» Secondo Damiano Petruzzella, amministratore scientifico del **CIHEAM** Bari, «Le politiche locali del cibo sono uno strumento concreto per costruire sistemi alimentari più sostenibili, resilienti e vicini ai territori. L'esperienza che il **CIHEAM** Bari ha maturato a Tirana e in numerose città del Mediterraneo e dell'Africa, grazie al sostegno del MAECI e alla collaborazione con la World Farmers Markets Coalition dimostra che investire sui mercati contadini, privilegiando la filiera corta, significa rafforzare il futuro dei territori. Negli ultimi anni, attraverso progetti nazionali e europei, il **CIHEAM** Bari ha inoltre contribuito alla definizione della Politica locale del Cibo della Città Metropolitana di Bari e delle città di Taranto, Tirana, Roma capitale e Roma metropolitana. Oggi vogliamo mettere questo patrimonio di conoscenze ed esperienze a disposizione di una collaborazione più ampia tra le città del Mediterraneo.». Per Tirana, il Direttore Generale del Comune di Tirana, Genci Kojdheli, ha dichiarato: «Per il Comune di Tirana, questo progetto rappresenta molto più di una semplice iniziativa: è un impegno concreto per costruire un sistema alimentare più resiliente, inclusivo e sostenibile. Sostenerne i produttori locali, rafforzare le filiere corte e promuovere un'alimentazione sana e accessibile significa investire in comunità più forti e in un futuro migliore per i nostri cittadini. Insieme ai nostri partner, stiamo trasformando una visione condivisa in azioni destinate a durare nel tempo» Un progetto che parte dal cibo, costruisce legami, genera opportunità e rafforza il futuro condiviso di Bari e Tirana. Un Mercato dei Contadini per accorciare le distanze tra chi produce e chi consuma, nuove opportunità per i piccoli agricoltori locali e un Food Waste Hub capace di trasformare le eccedenze alimentari in risorse per la comunità. Ecco i principali risultati attesi del progetto Politiche locali del cibo in Albania: filiere corte sostenibili e mercati dei contadini, presentato oggi nella Sala Giunta del Palazzo della Città Metropolitana di Bari. L'iniziativa, della durata di 36 mesi, è finanziata per un importo complessivo di circa 1,63 milioni di euro. Nel dettaglio, prevede il coinvolgimento di 100 produttori, la creazione o il rafforzamento di 5 cooperative, la realizzazione di 1 mercato e di 1 hub logistico, la formazione di 10 funzionari pubblici e il sostegno ad almeno 1.000 cittadini vulnerabili. Alla guida dell'iniziativa, Città Metropolitana di Bari. Al suo fianco, **CIHEAM** Bari, World Farmers Markets Coalition, Fondazione Banco Alimentare, Comune di Tirana, Agenzia dei Mercati di Tirana e Food Bank Albania, uniti in un partenariato che mette insieme istituzioni, ricerca, agricoltura e sociale. Sono intervenuti Vito Leccese, Sindaco della Città Metropolitana di Bari; Antonio Stragapede, Consigliere metropolitano delegato alle Attività produttive, alla promozione delle produzioni locali, all'identità agricola e alla transizione alimentare; Raffaele Nicola Vitto, Dirigente del Settore Promozione e Coordinamento dello Sviluppo Economico, Sociale e Culturale, RUP e project manager; Damiano Petruzzella, Direttore scientifico del **CIHEAM** Bari; Genci Kojdheli, Direttore generale del Comune di Tirana. «Il cibo è storia, identità, lavoro, cura dei territori e capacità di costruire comunità più giuste. Con questo progetto la Città Metropolitana di Bari rafforza il proprio ruolo nel Mediterraneo, mettendo a disposizione di Tirana competenze ed esperienze maturate sul nostro territorio e costruendo una



collaborazione concreta tra istituzioni, produttori, mondo della ricerca e organizzazioni sociali. Le politiche locali del cibo rappresentano una sfida del nostro tempo basata sul sostenere i piccoli agricoltori, accorciare la distanza tra chi produce e chi consuma, garantire un accesso più equo a un'alimentazione sana e ridurre lo spreco alimentare. Sono temi che riguardano la qualità della vita delle persone e il futuro delle nostre città. Bari e Tirana sono due città del Mediterraneo che condividono una storia di relazioni e di scambi. Oggi questa vicinanza si traduce in un progetto concreto, capace di generare opportunità economiche, ambientali e sociali basate su politiche sostenibili. Ringrazio tutti i partner coinvolti, a partire dal **CIHEAM** Bari e dalla Cooperazione Italiana, per aver scelto di investire su un modello di sviluppo fondato sulla sostenibilità e sulla collaborazione tra territori. La costruzione di sistemi alimentari più giusti passa anche da qui: dalla capacità delle città di lavorare insieme e di prendersi cura delle proprie comunità», ha dichiarato il Sindaco metropolitano, Vito Leccese. Antonio Stragapede, Consigliere metropolitano, ha aggiunto: «Un'occasione ambiziosa per la Città Metropolitana di Bari che guida questo partenariato mettendo a disposizione competenze, relazioni e strumenti maturati sulle politiche locali del cibo e sulla valorizzazione delle filiere territoriali. Il nostro ruolo non si limita al coordinamento: costruiamo una regia pubblica capace di collegare produttori, istituzioni e società civile. Attraverso il Mercato dei Contadini e il sistema di recupero delle eccedenze vogliamo trasformare la cooperazione in risultati concreti e duraturi, rafforzando al tempo stesso il ruolo della Città Metropolitana come ponte operativo tra Bari e Albania.» Secondo Damiano Petruzzella, amministratore scientifico del **CIHEAM** Bari, «Le politiche locali del cibo sono uno strumento concreto per costruire sistemi alimentari più sostenibili, resilienti e vicini ai territori. L'esperienza che il **CIHEAM** Bari ha maturato a Tirana e in numerose città del Mediterraneo e dell'Africa, grazie al sostegno del MAECI e alla collaborazione con la World Farmers Markets Coalition dimostra che investire sui mercati contadini, privilegiando la filiera corta, significa rafforzare il futuro dei territori. Negli ultimi anni, attraverso progetti nazionali e europei, il **CIHEAM** Bari ha inoltre contribuito alla definizione della Politica locale del Cibo della Città Metropolitana di Bari e delle città di Taranto, Tirana, Roma capitale e Roma metropolitana. Oggi vogliamo mettere questo patrimonio di conoscenze ed esperienze a disposizione di una collaborazione più ampia tra le città del Mediterraneo.». Per Tirana, il Direttore Generale del Comune di Tirana, Genci Kojdheli, ha dichiarato: «Per il Comune di Tirana, questo progetto rappresenta molto più di una semplice iniziativa: è un impegno concreto per costruire un sistema alimentare più resiliente, inclusivo e sostenibile. Sostenerne i produttori locali, rafforzare le filiere corte e promuovere un'alimentazione sana e accessibile significa investire in comunità più forti e in un futuro migliore per i nostri cittadini. Insieme ai nostri partner, stiamo trasformando una visione condivisa in azioni destinate a durare nel tempo» Un progetto che parte dal cibo, costruisce legami, genera opportunità e rafforza il futuro condiviso di Bari e Tirana. Un Mercato dei Contadini per accorciare le distanze tra chi produce e chi consuma, nuove opportunità per i piccoli agricoltori locali e un Food Waste Hub capace di trasformare le eccedenze alimentari in risorse per la comunità. Ecco i principali risultati attesi del progetto Politiche locali del cibo in Albania: filiere corte sostenibili e mercati dei contadini, presentato oggi nella Sala Giunta del Palazzo della Città Metropolitana di Bari. L'iniziativa, della durata di 36 mesi, è finanziata per un importo complessivo di circa 1,63 milioni di euro. Nel dettaglio, prevede il coinvolgimento di 100 produttori, la creazione o il rafforzamento di 5 cooperative, la realizzazione di 1 mercato e di 1 hub logistico, la formazione di 10 funzionari pubblici e il sostegno ad almeno 1.000 cittadini vulnerabili. Alla guida dell'iniziativa, Città Metropolitana di Bari. Al suo fianco, **CIHEAM** Bari, World Farmers Markets Coalition, Fondazione Banco Alimentare, Comune di Tirana, Agenzia dei Mercati di Tirana e Food Bank Albania, uniti in un partenariato che mette insieme istituzioni, ricerca, agricoltura e sociale. Sono intervenuti Vito Leccese, Sindaco della Città Metropolitana di Bari; Antonio Stragapede, Consigliere metropolitano delegato alle Attività produttive, alla promozione delle produzioni locali, all'identità agricola e alla transizione alimentare; Raffaele Nicola Vitto, Dirigente del Settore Promozione e Coordinamento dello Sviluppo Economico, Sociale e Culturale, RUP e project manager; Damiano Petruzzella, Direttore scientifico del **CIHEAM** Bari; Genci Kojdheli, Direttore generale del Comune di Tirana. «Il cibo è storia, identità, lavoro, cura dei territori e capacità di costruire comunità più giuste. Con questo progetto la Città Metropolitana di Bari rafforza il proprio ruolo nel Mediterraneo, mettendo a disposizione di Tirana competenze ed esperienze maturate sul nostro territorio e costruendo una collaborazione concreta tra istituzioni, produttori, mondo della ricerca e organizzazioni sociali. Le politiche locali del cibo rappresentano una sfida del nostro tempo basata sul sostenere i piccoli agricoltori, accorciare la distanza tra chi produce e chi consuma, garantire un accesso più equo a un'alimentazione sana e ridurre lo spreco alimentare. Sono temi che riguardano la qualità della vita delle persone e il futuro delle nostre città. Bari e Tirana sono due città del Mediterraneo che condividono una storia di relazioni e di scambi. Oggi questa vicinanza si traduce in un progetto concreto, capace di generare opportunità economiche, ambientali e sociali basate su politiche sostenibili. Ringrazio tutti i partner coinvolti, a partire dal **CIHEAM** Bari e dalla



Cooperazione Italiana, per aver scelto di investire su un modello di sviluppo fondato sulla sostenibilità e sulla collaborazione tra territori. La costruzione di sistemi alimentari più giusti passa anche da qui: dalla capacità delle città di lavorare insieme e di prendersi cura delle proprie comunità», ha dichiarato il Sindaco metropolitano, Vito Leccese. Antonio Stragapede, Consigliere metropolitano, ha aggiunto: «Un'occasione ambiziosa per la Città Metropolitana di Bari che guida questo partenariato mettendo a disposizione competenze, relazioni e strumenti maturati sulle politiche locali del cibo e sulla valorizzazione delle filiere territoriali. Il nostro ruolo non si limita al coordinamento: costruiamo una regia pubblica capace di collegare produttori, istituzioni e società civile. Attraverso il Mercato dei Contadini e il sistema di recupero delle eccedenze vogliamo trasformare la cooperazione in risultati concreti e duraturi, rafforzando al tempo stesso il ruolo della Città Metropolitana come ponte operativo tra Bari e Albania.» Secondo Damiano Petruzzella, amministratore scientifico del **CIHEAM** Bari, «Le politiche locali del cibo sono uno strumento concreto per costruire sistemi alimentari più sostenibili, resilienti e vicini ai territori. L'esperienza che il **CIHEAM** Bari ha maturato a Tirana e in numerose città del Mediterraneo e dell'Africa, grazie al sostegno del MAECI e alla collaborazione con la World Farmers Markets Coalition dimostra che investire sui mercati contadini, privilegiando la filiera corta, significa rafforzare il futuro dei territori. Negli ultimi anni, attraverso progetti nazionali e europei, il **CIHEAM** Bari ha inoltre contribuito alla definizione della Politica locale del Cibo della Città Metropolitana di Bari e delle città di Taranto, Tirana, Roma capitale e Roma metropolitana. Oggi vogliamo mettere questo patrimonio di conoscenze ed esperienze a disposizione di una collaborazione più ampia tra le città del Mediterraneo.». Per Tirana, il Direttore Generale del Comune di Tirana, Genci Kojdheli, ha dichiarato: «Per il Comune di Tirana, questo progetto rappresenta molto più di una semplice iniziativa: è un impegno concreto per costruire un sistema alimentare più resiliente, inclusivo e sostenibile. Sostenerne i produttori locali, rafforzare le filiere corte e promuovere un'alimentazione sana e accessibile significa investire in comunità più forti e in un futuro migliore per i nostri cittadini. Insieme ai nostri partner, stiamo trasformando una visione condivisa in azioni destinate a durare nel tempo»

ASSE BARI-ALBANIA INIZIATIVA GUIDATA DALLA CITTÀ METROPOLITANA, COINVOLTI CENTO OPERATORI. OBIETTIVO: ACCORCIARE LE DISTANZE TRA CHI PRODUCE E CHI CONSUMA

Nasce un «mercato dei contadini» a Tirana sostegno ai piccoli agricoltori e lotta allo spreco

● **BARI.** Un «Mercato dei Contadini» per accorciare le distanze tra chi produce e chi consuma, nuove opportunità per i piccoli agricoltori locali e un Food Waste Hub capace di trasformare le eccedenze alimentari in risorse per la comunità. Ecco i principali risultati attesi del progetto «Politiche locali del cibo in Albania: filiere corte sostenibili e mercati dei contadini», presentato ieri nella sala giunta del Palazzo della Città Metropolitana di Bari.

L'iniziativa, della durata di 36 mesi, è finanziata per un importo complessivo di circa 1,63 milioni di euro. Previsto il coinvolgimento di 100 produttori, la creazione o il rafforzamento di 5 cooperative, la realizzazione di 1 mercato

e di 1 hub logistico, la formazione di 10 funzionari pubblici e il sostegno ad almeno 1.000 cittadini vulnerabili.

Alla guida dell'iniziativa, Città Metropolitana di Bari. Al suo fianco, **CIHEAM** Bari, World Farmers Markets Coalition, Fondazione Banco Alimentare, Comune di Tirana, Agenzia dei Mercati di Tirana e Food Bank Albania, uniti in un partenariato che mette insieme istituzioni, ricerca, agricoltura e sociale.

Nel corso della presentazione sono intervenuti Vito Leccese, sindaco della Città Metropolitana di Bari; Antonio Stragapede, consigliere metropolitano delegato alle Attività produttive, alla promozione delle produzioni locali, all'identità agricola e

alla transizione alimentare; Raffaele Nicola Vitto, Dirigente del Settore Promozione e Coordinamento dello Sviluppo Economico, Sociale e Culturale, RUP e project manager; Damiano Petruzzella, Direttore scientifico del **CIHEAM** Bari; Genci Kojdheli, Direttore generale del Comune di Tirana.

«Con questo progetto la Città Metropolitana di Bari rafforza il proprio ruolo nel Mediterraneo, mettendo a disposizione di Tirana competenze ed esperienze maturate sul nostro territorio e costruendo una collaborazione concreta tra istituzioni, produttori, mondo della ricerca e organizzazioni sociali» ha dichiarato il Sindaco metropolitano, Vito Leccese.

«Un'occasione ambiziosa

per la Città Metropolitana di Bari che guida questo partenariato mettendo a disposizione competenze, relazioni e strumenti maturati sulle politiche locali del cibo e sulla valorizzazione delle filiere territoriali», ha aggiunto Antonio Stragapede, Consigliere metropolitano.

Secondo Damiano Petruzzella, amministratore scientifico del **CIHEAM** Bari, «Le politiche locali del cibo sono uno strumento concreto per costruire sistemi alimentari più sostenibili, resilienti e vicini ai territori». Per Tirana, il Direttore Generale del Comune di Tirana, Genci Kojdheli, ha dichiarato: «Questo progetto rappresenta un impegno concreto per costruire un sistema alimentare più resiliente, inclusivo e sostenibile».



IL PROGETTO
La presentazione dell'iniziativa «Politiche locali del cibo in Albania: filiere corte sostenibili e mercati dei contadini», presentato ieri nella sala giunta del Palazzo della Città Metropolitana di Bari



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

215163-IT04Y9



Home In primo piano Attualità Cronaca Bari Calcio Politica Economia School Altro Contatti

Cerca...



Un nuovo mercato per Tirana: parte il progetto transfrontaliero guidato dalla Città Metropolitana di Bari

La Redazione

24/07/2026

Attualità

NEWS DAL NETWORK

Ospedale Perrino di Brindisi: asportata una massa ovarica di 13,5 chilogrammi

Il denaro contante in Costituzione: sostieni la proposta referendaria

Il denaro contante in

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

215163-IT0AY9



L'ECO DELLA STAMPA
LEADER IN MEDIA INTELLIGENCE

A A A

Un **Mercato dei Contadini** per accorciare le distanze tra chi produce e chi consuma, nuove opportunità per i piccoli agricoltori locali e un **Food Waste Hub** capace di trasformare le eccedenze alimentari in risorse per la comunità.

Ecco i principali risultati attesi del progetto **“Politiche locali del cibo in Albania: filiere corte sostenibili e mercati dei contadini”**, presentato oggi nella Sala Giunta del Palazzo della Città Metropolitana di Bari.

L'iniziativa, della durata di 36 mesi, è finanziata per un importo complessivo di circa 1,63 milioni di euro. Nel dettaglio, prevede il coinvolgimento di **100 produttori**, la creazione o il rafforzamento di **5 cooperative**, la realizzazione di **1 mercato** e di **1 hub logistico**, la formazione di **10 funzionari pubblici** e il sostegno ad almeno **1.000 cittadini vulnerabili**.

Alla guida dell'iniziativa, **Città Metropolitana di Bari**. Al suo fianco, **CIHEAM Bari**, **World Farmers Markets Coalition**, **Fondazione Banco Alimentare**, **Comune di Tirana**, **Agenzia dei Mercati di Tirana** e **Food Bank Albania**, uniti in un partenariato che mette insieme istituzioni, ricerca, agricoltura e sociale.

Sono intervenuti **Vito Leccese**, Sindaco della Città Metropolitana di Bari; **Antonio Stragapede**, Consigliere metropolitano delegato alle Attività produttive, alla promozione delle produzioni locali, all'identità agricola e alla transizione alimentare; **Raffaele Nicola Vitto**, Dirigente del Settore Promozione e Coordinamento dello Sviluppo Economico, Sociale e Culturale, RUP e project manager; **Damiano Petruzzella**, Direttore scientifico del **CIHEAM** Bari; **Genci Kojdheli**, Direttore generale del Comune di Tirana.

«Il cibo è storia, identità, lavoro, cura dei territori e capacità di costruire comunità più giuste. Con questo progetto la Città Metropolitana di Bari rafforza il proprio ruolo nel Mediterraneo, mettendo a disposizione di Tirana competenze ed esperienze maturate sul nostro territorio e costruendo una collaborazione concreta tra istituzioni, produttori, mondo della ricerca e organizzazioni sociali.»

Le politiche locali del cibo rappresentano una sfida del nostro tempo basata sul sostenere i piccoli agricoltori, accorciare la distanza tra chi produce e chi consuma, garantire un accesso più equo a un'alimentazione sana e ridurre lo spreco alimentare. Sono temi che riguardano la qualità della vita delle persone e il futuro delle nostre città.

Bari e Tirana sono due città del Mediterraneo che condividono una storia di relazioni e di scambi. Oggi questa vicinanza si traduce in un progetto concreto, capace di generare opportunità economiche, ambientali e sociali basate su politiche sostenibili.

*Ringrazio tutti i partner coinvolti, a partire dal **CIHEAM** Bari e dalla Cooperazione Italiana, per aver scelto di investire su un modello di sviluppo fondato sulla sostenibilità e sulla collaborazione tra territori.*

La costruzione di sistemi alimentari più giusti passa anche da qui: dalla capacità delle città di lavorare insieme e di prendersi cura delle proprie comunità.» ha dichiarato il Sindaco metropolitano, **Vito Leccese**.

Costituzione: sostieni la proposta referendaria

Il denaro contante in

Costituzione: sostieni la proposta referendaria

Il denaro contante in

Costituzione: sostieni la proposta referendaria

Il denaro contante in

Costituzione: sostieni la proposta referendaria

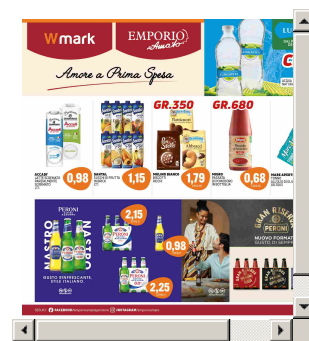
Il denaro contante in

Costituzione: sostieni la proposta referendaria

Autieri si presenta a Foggia, 'voglia una squadra feroce'

Dopo Mondiali l'arbitro Di Bello torna a casa e lancia appello per donazione sangue

PROMO





«Un'occasione ambiziosa per la Città Metropolitana di Bari che guida questo partenariato mettendo a disposizione competenze, relazioni e strumenti maturati sulle politiche locali del cibo e sulla valorizzazione delle filiere territoriali. – ha aggiunto **Antonio Stragapede**, Consigliere metropolitano – Il nostro ruolo non si limita al coordinamento: costruiamo una regia pubblica capace di collegare produttori, istituzioni e società civile. Attraverso il Mercato dei Contadini e il sistema di recupero delle eccedenze vogliamo trasformare la cooperazione in risultati concreti e duraturi, rafforzando al tempo stesso il ruolo della Città Metropolitana come ponte operativo tra Bari e Albania.»

Secondo **Damiano Petruzzella**, amministratore scientifico del **CIHEAM** Bari, «Le politiche locali del cibo sono uno strumento concreto per costruire sistemi alimentari più sostenibili, resilienti e vicini ai territori. L'esperienza che il **CIHEAM** Bari ha maturato a Tirana e in numerose città del Mediterraneo e dell'Africa, grazie al sostegno del MAECI e alla collaborazione con la World Farmers Markets Coalition dimostra che investire sui mercati contadini, privilegiando la filiera corta, significa rafforzare il futuro dei territori. Negli ultimi anni, attraverso progetti nazionali e europei, il **CIHEAM** Bari ha inoltre contribuito alla definizione della Politica locale del Cibo della Città Metropolitana di Bari e delle città di Taranto, Tirana, Roma capitale e Roma metropolitana. Oggi vogliamo mettere questo patrimonio di conoscenze ed esperienze a disposizione di una collaborazione più ampia tra le città del Mediterraneo.».

Per Tirana, il Direttore Generale del Comune di Tirana, **Genci Kojdheli**, ha dichiarato:

«Per il Comune di Tirana, questo progetto rappresenta molto più di una semplice iniziativa: è un impegno concreto per costruire un sistema alimentare più resiliente, inclusivo e sostenibile. Sostenere i produttori locali, rafforzare le filiere corte e promuovere un'alimentazione sana e accessibile significa investire in comunità più forti e in un futuro migliore per i nostri cittadini. Insieme ai nostri partner, stiamo trasformando una visione condivisa in azioni destinate a durare nel tempo»

Un progetto che parte dal cibo, costruisce legami, genera opportunità e rafforza il futuro condiviso di Bari e Tirana.

Condividi:

Facebook

Stampa

E-mail

LinkedIn

WhatsApp

X

[PRECEDENTE](#)[La Puglia a Venezia con tre produzioni cinematografiche](#)[PROSSIMO](#)[A Bari la Tari diminuisce in media nel 2026, da lotta all'evasione 3,...](#)

Home page AGROALIMENTARE

Bari e Tirana unite per un nuovo modello di politiche alimentari: al via il progetto transfrontaliero

Pubblicato: luglio 23, 2026



BARI - Un **Mercato dei Contadini** per accorciare la distanza tra produttori e consumatori, nuove opportunità per i piccoli agricoltori e un **Food Waste Hub** per trasformare le eccedenze alimentari in risorse a beneficio della comunità. Sono i principali obiettivi del progetto **“Politiche locali del cibo in Albania: filiere corte sostenibili e mercati dei contadini”**, presentato nella Sala Giunta del Palazzo della Città Metropolitana di Bari.

L'iniziativa, guidata dalla **Città Metropolitana di Bari** e finanziata dalla **Cooperazione Italiana**, avrà una durata di 36 mesi e un valore complessivo di circa **1,63 milioni di euro**. Il progetto prevede il coinvolgimento di **100 produttori**, la creazione o il rafforzamento di **5 cooperative**, la realizzazione di **un mercato e un hub logistico**, la formazione di **10 funzionari pubblici** e il sostegno ad almeno **1.000 cittadini vulnerabili**.

Al fianco della Città Metropolitana di Bari ci saranno **CIHEAM Bari**, **World Farmers Markets Coalition**, **Fondazione Banco Alimentare**, **Comune di Tirana**, **Agenzia dei Mercati di Tirana** e **Food Bank Albania**, in un partenariato che riunisce istituzioni, mondo della ricerca, agricoltura e settore sociale.

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

215163-IT049



Alla presentazione sono intervenuti il sindaco della Città Metropolitana di Bari **Vito Leccese**, il consigliere metropolitano delegato alle Attività produttive e alla promozione delle produzioni locali **Antonio Stragapede**, il dirigente del Settore Promozione e Coordinamento dello Sviluppo Economico, Sociale e Culturale **Raffaele Nicola Vitto**, il direttore scientifico del CIHEAM Bari **Damiano Petruzzella** e il direttore generale del Comune di Tirana **Genci Kojdheli**.

«Il cibo è storia, identità, lavoro, cura dei territori e capacità di costruire comunità più giuste», ha dichiarato Leccese, sottolineando come il progetto consenta alla Città Metropolitana di Bari di rafforzare il proprio ruolo nel Mediterraneo, mettendo a disposizione di Tirana competenze ed esperienze maturate sul territorio. L'obiettivo, ha aggiunto, è costruire una collaborazione concreta tra istituzioni, produttori, ricerca e organizzazioni sociali, sostenendo i piccoli agricoltori, favorendo l'accesso a un'alimentazione sana e riducendo lo spreco alimentare.

Per Stragapede si tratta di «un'occasione ambiziosa» per la Città Metropolitana di Bari, che attraverso il Mercato dei Contadini e il sistema di recupero delle eccedenze punta a trasformare la cooperazione in risultati concreti e duraturi, rafforzando il proprio ruolo di collegamento operativo tra Bari e l'Albania.

Il progetto si inserisce dunque in una strategia più ampia di collaborazione tra due città del Mediterraneo, **Bari e Tirana**, accomunate da una lunga storia di relazioni e scambi. L'obiettivo è sviluppare sistemi alimentari più sostenibili e resilienti, rafforzando le filiere corte, sostenendo i produttori locali e garantendo un accesso più equo al cibo, con ricadute economiche, sociali e ambientali per le comunità coinvolte.

Tags: [AGROALIMENTARE](#) [Bari](#)



Ti potrebbero interessare

[Visualizza tutti](#)

[Nuova](#)

[Vecchia](#)

I più letti

BAT

Bat: aumentano sul web gli annunci “truffa” di prestito di denaro “fai da te”

Tragedia a Bari: carabiniere di 46 anni si toglie la vita in caserma

luglio 17, 2026

Turchia, kamikaze si fa esplodere in centro a Istanbul: 5 vittime

marzo 19, 2016

Sapevi che il burraco è diventato famoso grazie alla Puglia? La storia assurda

maggio 29, 2026

Maltempo, allerta gialla in tutta la Puglia: previsti temporali e vento fino a questa sera

luglio 12, 2026

Parco della Giustizia di Bari, confermata l'aggiudicazione a Cobar-Sac: lavori più vicini

aprile 29, 2026

Newsletter

Ricevi notifiche email

Indirizzo email

[Iscriviti](#)

Ultimi articoli

Giornale di Puglia



Sezioni

[AGRICOLTURA](#)

[AMBIENTE](#)

[Auto e motori](#)

[COMMENTO](#)

[Carnevale di Putignano](#)

[Chiesa](#)

[Diritto](#)

[Enogastronomia](#)

[Esteri](#)

[Intervista](#)

[LAVORO](#)

[Paranormale](#)

[Psicologia](#)

[Recensioni](#)

[Reportage](#)

[Salute](#)

[Sessualità](#)

[Turismo](#)

[musica](#)

Newsletter



L'ECO DELLA STAMPA®
LEADER IN MEDIA INTELLIGENCE


PUGLIALIVE - QUOTIDIANO DI INFORMAZIONE ON LINE

[Home](#) [News](#) [Attualità](#) [Sport](#) [Salute e Sanità](#) [Enogastronomia e Turismo](#)
[Cultura e Spettacolo](#) [Calendario Eventi](#) [Giovani Scuola Università](#) [Progetti e Bandi](#)
[Libri Novità](#) [Novità Discografiche](#) [Mostre d'Arte in Puglia e non](#)
[Radio Suoni all'Alba a cura de L'Altoparlante](#) [Premi Letterari](#) [Link](#) [Foto Gallery](#) [Archivio](#)
[Contatti](#)



Puglialive
 Quotidiano di informazione on line



NEWS

Un nuovo mercato per Tirana: parte il progetto

Cerca

CERC


Olive oil
world
Congress



transfrontaliero guidato dalla Città Metropolitana di Bari.



Presentato dalla Città Metropolitana di Bari, il progetto “Politiche locali del Cibo in Albania”, finanziato dalla Cooperazione Italiana. Al centro, filiere, piccoli produttori e lotta allo spreco alimentare.

Un **Mercato dei Contadini** per accorciare le distanze tra chi produce e chi consuma, nuove opportunità per i piccoli agricoltori locali e un **Food Waste Hub** capace di trasformare le eccedenze alimentari in risorse per la comunità.



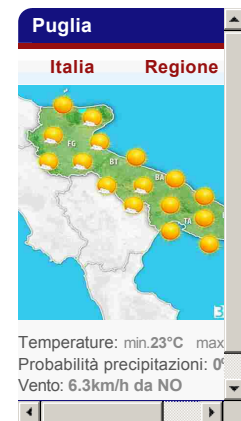
Ecco i principali risultati attesi del progetto “**Politiche locali del cibo in Albania: filiere corte sostenibili e mercati dei contadini**”, presentato oggi nella Sala Giunta del



LUGLIO 2026

L	M	M	G	V	S	D
		1	2	3	4	5
6	7	8	9	10	11	12
13	14	15	16	17	18	19
20	21	22	23	24	25	26
27	28	29	30	31		

« Giu



Meteo Puglia

Recent Posts

Un nuovo mercato per Tirana: parte il progetto transfrontaliero guidato dalla Città Metropolitana di Bari.

Palazzo della Città Metropolitana di Bari.

L'iniziativa, della durata di 36 mesi, è finanziata per un importo complessivo di circa 1,63 milioni di euro. Nel dettaglio, prevede il coinvolgimento di **100 produttori**, la creazione o il rafforzamento di **5 cooperative**, la realizzazione di **1 mercato** e di **1 hub logistico**, la formazione di **10 funzionari pubblici** e il sostegno ad almeno **1.000 cittadini vulnerabili**.

Alla guida dell'iniziativa, **Città Metropolitana di Bari**. Al suo fianco, **CIHEAM Bari**, **World Farmers Markets Coalition**, **Fondazione Banco Alimentare**, **Comune di Tirana**, **Agenzia dei Mercati di Tirana e Food Bank Albania**, uniti in un partenariato che mette insieme istituzioni, ricerca, agricoltura e sociale.

Sono intervenuti **Vito Leccese**, Sindaco della Città Metropolitana di Bari; **Antonio Stragapede**, Consigliere metropolitano delegato alle Attività produttive, alla promozione delle produzioni locali, all'identità agricola e alla transizione alimentare; **Raffaele Nicola Vitto**, Dirigente del Settore Promozione e Coordinamento dello Sviluppo Economico, Sociale e Culturale, RUP e project manager; **Damiano Petruzzella**, Direttore scientifico del **CIHEAM Bari**; **Genci Kojdheli**, Direttore generale del Comune di Tirana.

«Il cibo è storia, identità, lavoro, cura dei territori e capacità di costruire comunità più giuste. Con questo progetto la Città Metropolitana di Bari rafforza il proprio ruolo nel Mediterraneo, mettendo a disposizione di Tirana competenze ed esperienze maturate sul nostro territorio e costruendo una collaborazione concreta tra istituzioni, produttori, mondo della ricerca e organizzazioni sociali.

Le politiche locali del cibo rappresentano una sfida del nostro tempo basata sul sostenere i piccoli agricoltori, accorciare la distanza tra chi produce e chi consuma, garantire un accesso più equo a un'alimentazione sana e ridurre lo spreco alimentare. Sono temi che riguardano la qualità della vita delle persone e il futuro delle nostre città.

Bari e Tirana sono due città del Mediterraneo che condividono una storia di relazioni e di scambi. Oggi questa

Sabato 1 agosto a Patù la X edizione della Sagra della sciuscella
 Incendi sulla Murgia, Confagricoltura Bari-Bat: "Avevamo già lanciato un'allerta: servono subito prevenzione, controlli e sostegno alle aziende colpite"
 Sagra de "Lu Gnummariedd", domenica 26 e lunedì 27 luglio torna l'appuntamento con il gusto e la tradizione nel cuore di San Michele Salentino
 Defender Giovinazzo C5 e il laterale argentino Difonzo, un legame che si rinnova



vicinanza si traduce in un progetto concreto, capace di generare opportunità economiche, ambientali e sociali basate su politiche sostenibili.

Ringrazio tutti i partner coinvolti, a partire dal **CIHEAM** Bari e dalla Cooperazione Italiana, per aver scelto di investire su un modello di sviluppo fondato sulla sostenibilità e sulla collaborazione tra territori.

La costruzione di sistemi alimentari più giusti passa anche da qui: dalla capacità delle città di lavorare insieme e di prendersi cura delle proprie comunità.» ha dichiarato il Sindaco metropolitano, **Vito Leccese**.

«Un'occasione ambiziosa per la Città Metropolitana di Bari che guida questo partenariato mettendo a disposizione competenze, relazioni e strumenti maturati sulle politiche locali del cibo e sulla valorizzazione delle filiere territoriali. – ha aggiunto **Antonio Stragapede**, Consigliere metropolitano – Il nostro ruolo non si limita al coordinamento: costruiamo una regia pubblica capace di collegare produttori, istituzioni e società civile. Attraverso il Mercato dei Contadini e il sistema di recupero delle eccedenze vogliamo trasformare la cooperazione in risultati concreti e duraturi, rafforzando al tempo stesso il ruolo della Città Metropolitana come ponte operativo tra Bari e Albania.»

Secondo **Damiano Petruzzella**, amministratore scientifico del **CIHEAM** Bari, «Le politiche locali del cibo sono uno strumento concreto per costruire sistemi alimentari più sostenibili, resilienti e vicini ai territori. L'esperienza che il **CIHEAM** Bari ha maturato a Tirana e in numerose città del Mediterraneo e dell'Africa, grazie al sostegno del MAECI e alla collaborazione con la World Farmers Markets Coalition dimostra che investire sui mercati contadini, privilegiando la filiera corta, significa rafforzare il futuro dei territori. Negli ultimi anni, attraverso progetti nazionali e europei, il **CIHEAM** Bari ha inoltre contribuito alla definizione della Politica locale del Cibo della Città Metropolitana di Bari e delle città di Taranto, Tirana, Roma capitale e Roma metropolitana. Oggi vogliamo mettere questo patrimonio di conoscenze ed esperienze a disposizione di una collaborazione più ampia tra le città del Mediterraneo.»

Per Tirana, il Direttore Generale del Comune di Tirana,

Genci Kojdheli, ha dichiarato:

«Per il Comune di Tirana, questo progetto rappresenta molto più di una semplice iniziativa: è un impegno concreto per costruire un sistema alimentare più resiliente, inclusivo e sostenibile. Sostenere i produttori locali, rafforzare le filiere corte e promuovere un'alimentazione sana e accessibile significa investire in comunità più forti e in un futuro migliore per i nostri cittadini. Insieme ai nostri partner, stiamo trasformando una visione condivisa in azioni destinate a durare nel tempo»

Un progetto che parte dal cibo, costruisce legami, genera opportunità e rafforza il futuro condiviso di Bari e Tirana.

Condividi:



23 LUGLIO 2026

PRECEDENTE

Sabato 1 agosto a Patù la X edizione della Sagra della sciuscella

Testata
giornalistic
a
Puglialive.n
et Reg.
n.3/2007 del
11/01/2007
Tribunale di
Bari

Direttore
Responsabile

Nicola
Morisco



Alla testata
giornalistica
PUGLIALIVE.NET il
Premio "Digital News
2023" per le
eccellenze e gli
innovatori nel campo
della comunicazione e
del giornalismo
digitale.



GIOVEDÌ, 23 LUGLIO 2026

90,991
ARTICOLI**Borderline**
- Il giornale -Direttore Responsabile: **Adalisa Mei**

Per

segnalazioni: redazione@borderline24.com

CAB
Centro Assistenza Bollette

**PIÙ DI 350 SEDI IN ITALIA
CERCA IL CENTRO ASSISTENZA
PIÙ VICINO
WWW.CABTUTELA.IT**

CAB
Centro Assistenza Bollette

PRIMA PAGINA

DALLA CITTÀ

PUGLIA

NAZIONALE

DAL MONDO

CULTURA

ECONOMIA

ISTRUZIONE

RUBRICHE

SALUTE

SPORT

Da Bari a Tirana, il cibo diventa ponte tra le due sponde dell'Adriatico

Al via il progetto da 1,63 milioni di euro per mercati contadini e filiere corte



Un mercato dei contadini per riavvicinare produttori e consumatori, sostegno ai piccoli agricoltori e un hub dedicato al recupero delle eccedenze alimentari: sono questi gli obiettivi al centro del progetto "Politiche locali del cibo in Albania: filiere corte sostenibili e mercati dei contadini", presentato nella Sala Giunta del Palazzo della Città Metropolitana di Bari.

L'iniziativa avrà una durata di 36 mesi ed è finanziata per un importo complessivo di circa 1,63 milioni di euro. Il progetto prevede il coinvolgimento di 100 produttori, la creazione o il rafforzamento di 5 cooperative, la realizzazione di un mercato e di un hub logistico, la formazione di 10 funzionari pubblici e il sostegno ad almeno 1.000 cittadini vulnerabili.

A guidare l'iniziativa è la Città Metropolitana di Bari, affiancata da un partenariato che unisce istituzioni, ricerca, agricoltura e sociale: **CIHEAM** Bari, World Farmers Markets Coalition, Fondazione Banco Alimentare, Comune di Tirana, Agenzia dei Mercati di Tirana e Food Bank Albania.

Alla presentazione sono intervenuti Vito Leccese, Sindaco della Città Metropolitana di Bari, Antonio Stragapede, Consigliere metropolitano delegato alle Attività produttive, alla promozione delle produzioni locali, all'identità

Cerca

Articoli recenti

Da Bari a Tirana, il cibo diventa ponte tra le due sponde dell'Adriatico

Turismo in Puglia, la Regione mette il freno agli affitti selvaggi: primo sì in Commissione

Bari ha una nuova Prefetta: è Rossana Riflesso

Al Politecnico di Bari, i robot imparano l'arte della pietra pugliese

Fasano, l'ex Relais del Cardinale diventa un hotel 5 stelle lusso

Edizioni precedenti

L	M	M	G	V	S	D
		1	2	3	4	5
6	7	8	9	10	11	12
13	14	15	16	17	18	19
20	21	22	23	24	25	26
27	28	29	30	31		

Luglio 2026

« Giu

agricola e alla transizione alimentare, Raffaele Nicola Vitto, Dirigente del Settore Promozione e Coordinamento dello Sviluppo Economico, Sociale e Culturale, RUP e project manager, Damiano Petruzzella, Direttore scientifico del **CIHEAM** Bari, e Genci Kojdheli, Direttore generale del Comune di Tirana.

«Il cibo è storia, identità, lavoro, cura dei territori e capacità di costruire comunità più giuste. Con questo progetto la Città Metropolitana di Bari rafforza il proprio ruolo nel Mediterraneo, mettendo a disposizione di Tirana competenze ed esperienze maturate sul nostro territorio e costruendo una collaborazione concreta tra istituzioni, produttori, mondo della ricerca e organizzazioni sociali. Le politiche locali del cibo rappresentano una sfida del nostro tempo basata sul sostenere i piccoli agricoltori, accorciare la distanza tra chi produce e chi consuma, garantire un accesso più equo a un'alimentazione sana e ridurre lo spreco alimentare. Sono temi che riguardano la qualità della vita delle persone e il futuro delle nostre città. Bari e Tirana sono due città del Mediterraneo che condividono una storia di relazioni e di scambi. Oggi questa vicinanza si traduce in un progetto concreto, capace di generare opportunità economiche, ambientali e sociali basate su politiche sostenibili. Ringrazio tutti i partner coinvolti, a partire dal **CIHEAM** Bari e dalla Cooperazione Italiana, per aver scelto di investire su un modello di sviluppo fondato sulla sostenibilità e sulla collaborazione tra territori. La costruzione di sistemi alimentari più giusti passa anche da qui: dalla capacità delle città di lavorare insieme e di prendersi cura delle proprie comunità.» ha dichiarato il Sindaco metropolitano, Vito Leccese.

«Un'occasione ambiziosa per la Città Metropolitana di Bari che guida questo partenariato mettendo a disposizione competenze, relazioni e strumenti maturati sulle politiche locali del cibo e sulla valorizzazione delle filiere territoriali. Il nostro ruolo non si limita al coordinamento: costruiamo una regia pubblica capace di collegare produttori, istituzioni e società civile. Attraverso il Mercato dei Contadini e il sistema di recupero delle eccedenze vogliamo trasformare la cooperazione in risultati concreti e duraturi, rafforzando al tempo stesso il ruolo della Città Metropolitana come ponte operativo tra Bari e Albania.» ha aggiunto Antonio Stragapede, Consigliere metropolitano.

Secondo Damiano Petruzzella, amministratore scientifico del **CIHEAM** Bari, «Le politiche locali del cibo sono uno strumento concreto per costruire sistemi alimentari più sostenibili, resilienti e vicini ai territori. L'esperienza che il **CIHEAM** Bari ha maturato a Tirana e in numerose città del Mediterraneo e dell'Africa, grazie al sostegno del MAECI e alla collaborazione con la World Farmers Markets Coalition dimostra che investire sui mercati contadini, privilegiando la filiera corta, significa rafforzare il futuro dei territori. Negli ultimi anni, attraverso progetti nazionali e europei, il **CIHEAM** Bari ha inoltre contribuito alla definizione della Politica locale del Cibo della Città Metropolitana di Bari e delle città di Taranto, Tirana, Roma capitale e Roma metropolitana. Oggi vogliamo mettere questo patrimonio di conoscenze ed esperienze a disposizione di una collaborazione più ampia tra le città del Mediterraneo.».

Per Tirana, il Direttore Generale del Comune di Tirana, Genci Kojdheli, ha dichiarato: «Per il Comune di Tirana, questo progetto rappresenta molto più di una semplice iniziativa: è un impegno concreto per costruire un sistema alimentare più resiliente, inclusivo e sostenibile. Sostenere i produttori locali, rafforzare le filiere corte e promuovere un'alimentazione sana e accessibile significa investire in comunità più forti e in un futuro migliore per i nostri cittadini. Insieme ai nostri partner, stiamo trasformando una visione condivisa in azioni destinate a durare nel tempo.».

Un progetto che parte dal cibo, costruisce legami, genera opportunità e rafforza il futuro condiviso di Bari e Tirana.





© RIPRODUZIONE ANCHE PARZIALE RISERVATA - Borderline24.com
Ti invitiamo a usare i bottoni di condivisione e a non copiare l'articolo.

PREC.

AL POLITECNICO DI BARI, I ROBOT IMPARANO...

 6 MIN

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

215163-IT0A9





Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

215163-IT0A9





Ⓜ REDAZIONE

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

215163-IT0A9





Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

215163-IT0A9





 GIO 23 LUGLIO 2026

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

215163-IT0A9









©20:00

215163-IT0A9
Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



**ATTUALITÀ****Da Bari A Tirana, Il Cibo...**

Un mercato dei contadini per riavvicinare produttori e consumatori, sostegno ai...

REDAZIONE - 23 LUGLIO 2026

PUGLIA**Turismo In Puglia, La Regione Mette...**

Una legge che punta a dare ai Comuni pugliesi a vocazione...

REDAZIONE - 23 LUGLIO 2026

DALLA CITTÀ, PRIMO PIANO

**Bari Ha Una Nuova Prefetta: È...**

Cambio ai vertici della Prefettura, con il sindaco Vito Leccese che...

REDAZIONE - 23 LUGLIO 2026

ATTUALITÀ, TECNOLOGIA**Al Politecnico Di Bari, I Robot...**

Trulli, muretti a secco, lamie e pagliari raccontano da secoli l'identità...

REDAZIONE - 23 LUGLIO 2026

BORDERLINE24.COM



SOCIETÀ EDITRICE

Copyright 2016-2026 © Bitrecall S.r.l. Tutti i diritti sono riservati | Divisione Quotidiani Sede: Via Montenegro, 19 70121 Bari

Codice Fiscale, Partita I.V.A. e Iscrizione al Registro delle Imprese di Bari n.07770570724 | R.E.A. di Bari: 580439 | Borderline24 è una Testata Giornalistica registrata presso il Tribunale di Bari n.ro R.G. 5301 – R.S. 21 / 2015

CONSUMATORI

Strutture Chiuse E Alloggi Già Prenotati, Continuano

REDAZIONE - 26 SETTEMBRE 2025

Antitrust Accetta Le Condizioni Enel, Consumatori: "Insoddisfacenti"

REDAZIONE - 11 MAGGIO 2025

"Incubo" Superbonus 110%, I Consumatori: "Pioggia Di

REDAZIONE - 13 APRILE 2025

Truffa Dello Spid, L'allerta Dei Consumatori: "Pericolosa"

REDAZIONE - 5 APRILE 2025

POLITICA

Salvini A Bari: "Vannacci Perde Pezzi, Questo

REDAZIONE - 16 LUGLIO 2026

Sanità In Puglia, Scontro In Consiglio Regionale

REDAZIONE - 14 LUGLIO 2026

La Linea Dura Di Decaro Sui Conti

REDAZIONE - 11 LUGLIO 2026

Tasse Comunali Arretrate, A Bari 140 Milioni

REDAZIONE - 7 LUGLIO 2026

[Sfoggia Il Giornale Di Oggi](#)Giovedì 23 Luglio 2026 ☀ 29°C

- [Attualità](#)
- [Politica](#)
- [Cronaca](#)
- [L'Italia](#)
- [Puglia](#)
- [Basilicata](#)
- [Cultura e Società](#)
- [Sport](#)

[Home](#) » [Bari](#) » Bari, nuova alleanza per il cibo tra Italia e Albania: a Tirana il “Mercato dei contadini”

Bari, nuova alleanza per il cibo tra Italia e Albania: a Tirana il “Mercato dei contadini”

L'iniziativa, finanziata con circa 1,63 milioni di euro, è stata presentata al Palazzo della Città alla presenza del sindaco Vito Leccese

Leggi anche



L'Edicola

[Redazione](#)23 Luglio 2026 – Lettura: 1
minuto

Seguici su

[Google Discover](#)[Fonti preferite](#)[ALBANIA](#)[ITALIA](#)[MERCATO CONTADINI](#)[TIRANA](#)

Un Mercato dei contadini a Tirana per sostenere i piccoli produttori locali, valorizzare le filiere corte e un *Food Waste Hub* per recuperare le eccedenze alimentari a beneficio dei cittadini più fragili. È il cuore del progetto “*Politiche locali del cibo in Albania: filiere corte sostenibili e mercati dei contadini*”, guidato dalla Città Metropolitana di Bari in collaborazione con il **Ciheam** Bari, la World Farmers Markets Coalition, la Fondazione Banco Alimentare e il Comune di Tirana.

L'iniziativa, finanziata con circa **1,63 milioni di euro**, è stata presentata al Palazzo della Città Metropolitana alla presenza del sindaco Vito Leccese e dei rappresentanti delle istituzioni coinvolte, tra cui il direttore generale del Comune di Tirana, Genci Kojdheli.

Il piano punta a coinvolgere 100 agricoltori, rafforzare o creare cinque cooperative, formare dieci funzionari pubblici e sostenere almeno mille persone in stato di vulnerabilità attraverso la nuova logistica del cibo. «Le politiche del cibo rappresentano una sfida cruciale per accorciare le distanze tra produttori e consumatori e ridurre lo spreco alimentare», ha sottolineato Leccese, evidenziando il valore di un impegno concreto per costruire sistemi alimentari più resilienti e sostenibili.

Bari, nuova alleanza per il cibo tra Italia e Albania: a Tirana il “Mercato dei contadini”

Caso Fakir, l'urlo di dolore della famiglia dal Marocco: «La sua morte un crimine contro l'umanità»

Sport e inclusione: la Puglia stanza 400mila euro per Taranto e Lecce

Dramma nel Vibonese: bimbo di 18 mesi muore per un'infezione batterica, la Procura apre un'inchiesta